



Unità Produttiva
Via San Paolo 152, 25134,
Brescia - (IT)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO

Gripstone®
aggregato
artificiale di
origine industriale



Basato su:
PCR ICMQ-001/15 v3
EN:15804:2012+A2:2019
UNI EN ISO 14025:2010

N° Registrazione:
EPDITALY0716
Codice CPC prodotto:
37

Data di emissione:
2024/09/11
Valido fino:
2029/09/11

Dichiarazione N°:
AA_EPD_006

Informazioni Generali

RIFERIMENTI PER LA DICHIARAZIONE EPD

PROPRIETARIO DELLA EPD: Alfa Acciai, Via San Paolo 152, 25134, Brescia - Italia; Stabilimento produttivo localizzato nello stesso sito

OPERATORE DI PROGRAMMA: EPDIItaly, Via Gaetano De Castillia 10, 20124 Milano - ITALIA

VERIFICA INDIPENDENTE

La presente dichiarazione è stata elaborata in riferimento a EPDIItaly, secondo l'ultima versione del "Regolamento di EPDIItaly"; ulteriori informazioni e il documento stesso sono disponibili all'indirizzo: www.epditaly.it

Documento EPD valido all'interno della seguente area geografica: Italia e altri paesi nel mondo secondo le condizioni di mercato.

La norma CEN EN 15804 è il riferimento per la PCR considerata (PCR ICMQ-001/15 v3)
La revisione della PCR è stata condotta da Daniele Pace, contattabile via info@epditaly.it

Verifica indipendente della dichiarazione e dei dati, secondo UNI EN ISO 14025 : 2010

Verificatore terzo: ICMQ SpA, via De Castillia, 10 20124 Milano
(www.icmq.it)

Processo di certificazione EPD (interno) Verifica EPD (esterna)

Accreditato da: Accredia
Procedura per il follow-up durante la validità EPD coinvolge verificatore di terze parti:

SI NO

Le dichiarazioni ambientali pubblicate all'interno della stessa categoria di prodotti, sebbene provengano da programmi diversi, potrebbero non essere comparabili. In particolare, le EPD dei prodotti da costruzione possono non essere comparabili se non sono conformi alla norma EN 15804.

L'EPD Owner solleva EPDIItaly da qualunque inosservanza della legislazione ambientale. Il titolare della dichiarazione sarà responsabile per le informazioni e gli elementi di prova giustificativi. EPDIItaly declina ogni responsabilità riguardo alle informazioni, ai dati e ai risultati forniti dall'EPD Owner per la valutazione del ciclo di vita.

CONTATTI

Ing. Aldo Faini (a.faini@alfaacciai.it)
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale e Certificazioni Ambientali
Telefono: (+39) 030 23918360

 **ALFA ACCIAI**

Il supporto tecnico ad Alfa Acciai è stato fornito da Life Cycle Engineering, Italia.
(info@studiolce.it, www.lcengineering.eu).



Alfa Acciai Group

Il Gruppo Alfa Acciai è da 70 anni tra i principali produttori europei di acciaio rinforzato e vergella, con oltre 1200 dipendenti e una capacità produttiva complessiva di 2,5 milioni di tonnellate all'anno ed è un punto di riferimento in termini di tecnologia all'avanguardia, attento ai lavoratori e alla tutela dell'ambiente lungo tutta la filiera dell'acciaio.

Il Gruppo si è sempre distinto per la sua flessibilità industriale, la massima efficienza operativa a monte e a valle del processo di fusione e la grande solidità finanziaria e patrimoniale. Si concentra sui principi etici della responsabilità sociale di impresa, sulla manutenzione ordinaria degli impianti e delle operazioni, sull'attenzione e sull'ascolto delle esigenze degli stakeholder.

ALFA ACCIAI

L'azienda capogruppo con sede a Brescia, è uno dei maggiori produttori di acciaio con tecnologia ad arco elettrico in Italia e uno dei primi produttori nazionali di vergella, oltre ad essere tra i leader nella produzione di acciaio per cemento armato in Europa.

L'impianto siderurgico comprende due EAF (forni ad arco elettrico) e 2 LF (forni a siveria), 2 macchine per colata

continua (10 linee) e un tritratore per la produzione di proler. La divisione della laminazione a caldo è dotata di due treni per barre e rotolo e di un treno per vergella. Il ciclo di produzione è completato da laminatoi a freddo che producono reti elettrosaldate ad alta duttilità per cemento armato e ribobinati.



Acciaierie di Sicilia

Situata nel distretto industriale di Catania, fa parte del Gruppo Alfa Acciai dal 1998, ed è l'unica acciaieria nel cuore del Mediterraneo. È uno dei principali centri industriali della Regione ed è caratterizzato da una forte vocazione all'export grazie alla vicinanza a importanti infrastrutture portuali. L'azienda si distingue per la sua costante innovazione tecnologica e per il know-how siderurgico, fattori che garantiscono standard qualitativi sempre più elevati, nel rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei propri dipendenti. Il processo di produzione comprende un EAF (forno ad arco elettrico), una macchina di colata continua (4 linee) e un laminatoio a caldo con sistema di carica calda per la produzione di barre e rotoli.



FERROBERICA

Appartiene al Gruppo da oltre 30 anni e ha 5 sedi operative situate a: Vicenza, Montirone (BS), Sedegliano (UD) e 2 a Catania.

L'azienda è il principale operatore in Italia, e il secondo in Europa, nel settore del taglio e della sagomatura, compreso l'assemblaggio dell'acciaio per cemento armato da utilizzare nelle opere strutturali.

Grazie alla sua esperienza, all'affidabilità delle forniture e alla competitività sul mercato, oggi Ferro Berica è un impianto produttivo con una capacità totale annua di 400.000 tonnellate che vanta a Montirone lo stabilimento più tecnologico al mondo.



TECNOFIL

Con sede a Gottolengo (BS), fa parte del Gruppo Alfa Acciai da settembre 2016. Tecnofil è attualmente la maggiore trafiliera con impianto di zincatura in Europa. Produce fili galvanizzati, fili aluzinc e fili lucidi per l'uso in edilizia, elettrodomestici, automotive e numerose altre applicazioni della vita quotidiana.

Nel corso degli anni l'azienda ha notevolmente ampliato la sua capacità produttiva complessiva (attualmente oltre 100.000 tonnellate / anno) e la gamma di prodotti da offrire sul mercato.

Campo di applicazione e tipologia di EPD

L'approccio utilizzato in questa EPD è definito "dalla culla al cancello con opzioni"

TABELLA DEI MODULI																	
MODULI	FASE DI PRODUZIONE			FFASE DI COSTRUZIONE		FASE DI UTILIZZO							FASE DI FINE VITA				BENEFICI E CARICHI OLTRE I CONFINI DEL SISTEMA
	A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	D
	Approvvigionamento di materie prime	Trasporti	Lavorazione	Trasporto al sito di utilizzo	Messa in opera	Uso	Manutenzione	Riparazione	Sostituzione	Ristrutturazione	Uso operativo dell'energia	Uso operativo dell'acqua	De-costruzione e demolizione	Trasporto al sito di trattamento	Trattamento rifiuti	Smaltimento	Riutilizzo - Recupero - Potenziale di riciclo
moduli dichiarati	✓	✓	✓	✓	MND	MND	MND	MND	MND	MND	MND	MND	✓	✓	✓	✓	✓
geografia	IT	IT	IT	IT	-	-	-	-	-	-	-	-	WLD	WLD	WLD	WLD	WLD
dati specifici utilizzati	>90%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
variazione - prodotti	NOT RELEVANT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
variazioni - siti	NOT RELEVANT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

SOFTWARE: SimaPro ver. 9.5

DATABASE PRINCIPALE: Ecoinvent 3.9.1

REPORT LCA: Life Cycle Assessment (LCA) for hot and cold rolled structural steel and for Sinstone recycled aggregate produced by Alfa Acciai for EPD® purposes - Final Report

CAMPO DI APPLICAZIONE GEOGRAFICO DELL'EPD: Italia

TIPO DI EPD: Specifica per aggregato industriale riciclato

Il Prodotto

GRIPSTONE aggregato artificiale di origine industriale



La presente EPD si riferisce all'aggregato artificiale di origine industriale Gripstone, prodotto nello stabilimento Alfa Acciai di Brescia (Italia). I residui di produzione derivanti dal processo del forno ad arco elettrico rappresentano il materiale centrale dell'aggregato. Una volta prodotta e trasformata, attraverso un impianto di frantumazione (primaria e secondaria) e vagliatura la scoria nera diventa Gripstone.

Il Gripstone è quindi un inerte sintetico ad elevate prestazioni del tutto simile ad un basalto naturale sia negli elementi chimici che lo compongono, sia nell'aspetto.

L'aggregato è venduto a società esterne per essere impiegato secondo gli usi previsti dalle norme tecniche di riferimento in conglomerati bituminosi e cementizi. L'adozione dell'aggregato Gripstone permette di evitare l'esaurimento di materiali naturali inerti come il basalto e la ghiaia, con risparmi in termini di utilizzo del territorio.

Il Gripstone è classificato 100% sottoprodotto secondo UNI pdr 88. Il GRIPSTONE ha ottenuto la marcatura CE nel 2023 con numero 2716 - CPR - QAID - 0378 da QAID.

Unità Dichiarata: Secondo EN:15804, l'unità dichiarata è **1 tonnellata** di aggregato Gripstone

INFORMAZIONI	DESCRIZIONE
Identificazione del prodotto	Gripstone aggregato artificiale di origine industriale
Caratteristiche del prodotto	<p>Marchio CE utilizzando lo schema 2+ secondo le seguenti norme EN 12620:2002+A1: 2008 EN 13043:2002/AC: 2004 EN 13139:2002/AC: 2004 EN 13242:2002+A1: 2007</p> <p>Assorbimento di acqua [%] GRIPSTONE: ≤ 2%</p> <p>Produzione totale di prodotti EPD, ott-nov 2023: 8 805 t</p> <p>Produzione totale, a scopo di vendita, ott-nov 2023: 8 805 t</p>
Caratteristiche dell'impianto	<p>Sistema di controllo in loco delle emissioni in aria</p> <p>Sistema di controllo in loco delle acque reflue</p> <p>Sistema in loco per riciclare l'acqua utilizzata durante il processo</p> <p>Monitoraggio dei materiali/prodotti in ingresso/uscita e del processo di fusione per prevenire le radiazioni nucleari</p> <p>Emissioni nell'atmosfera degli impianti considerate nell'ambito del sistema ETS (Emission Trading System)</p>

La base di dati utilizzata è considerata rappresentativa sulla base dell'analisi di rappresentatività effettuata rispetto ai dati di un prodotto simile dell'EPD Owner. La base di dati utilizzata è considerata rappresentativa sulla base dell'analisi di rappresentatività effettuata rispetto ai dati di un prodotto simile dell'EPD Owner.

Prestazioni ambientali

Le prestazioni ambientali dettagliate (in termini di utilizzo delle risorse, emissioni inquinanti e produzione di rifiuti) sono presentate per le tre fasi, Upstream, Core e Downstream e le relative sottofasi (A1-A2-A3-A4-C1-C2-C3-C4-D). I numeri riportati nelle tabelle seguenti sono il risultato di arrotondamenti. Per questo motivo

i risultati totali potrebbero differire leggermente dalla somma dei contributi delle diverse fasi. Le fonti di energia della rete elettrica utilizzata nella lavorazione compongono il mix residuo italiano: 0,457 kg di CO₂ eq. / kWh (relazione AIB maggio 2023) a cui LCE aggrega emissioni relative a perdite di rete e trasformazione.

IMPATTI AMBIENTALI											
INDICATORI	UNITS / D.U.	UPSTREAM	CORE PROCESS			A1:A3	DOWNSTREAM				
		A1	A2	A3	A4		C1	C2	C3	C4	D
GWP	kg CO ₂ eq	9.44E-01	3.15E-02	2.49E+00	3.46E+00	0.00E+00	5.85E+01	7.61E+00	0.00E+00	2.70E+00	0.00E+00
GWP,f	kg CO ₂ eq	9.43E-01	3.15E-02	2.49E+00	3.46E+00	0.00E+00	5.84E+01	7.61E+00	0.00E+00	2.70E+00	0.00E+00
GWP,b	kg CO ₂ eq	3.28E-04	1.90E-06	2.25E-04	5.55E-04	0.00E+00	3.48E-03	4.53E-04	0.00E+00	2.85E-04	0.00E+00
GWP,luluc	kg CO ₂ eq	2.41E-04	6.30E-07	6.80E-05	3.10E-04	0.00E+00	2.40E-03	1.50E-04	0.00E+00	1.36E-04	0.00E+00
GWP,ghg	kg CO ₂ eq	9.44E-01	3.15E-02	2.49E+00	3.46E+00	0.00E+00	5.85E+01	7.61E+00	0.00E+00	2.70E+00	0.00E+00
ODP	kg CFC11 eq	5.36E-08	6.95E-10	1.15E-09	5.55E-08	0.00E+00	9.22E-07	1.65E-07	0.00E+00	4.02E-08	0.00E+00
AP	mol H+ eq	4.47E-03	5.44E-05	2.56E-02	3.02E-02	0.00E+00	5.60E-01	3.32E-02	0.00E+00	2.51E-02	0.00E+00
EP,f	kg P eq	8.95E-05	2.19E-07	2.66E-05	1.16E-04	0.00E+00	4.41E-04	5.22E-05	0.00E+00	8.07E-05	0.00E+00
EP,m	kg N eq	8.85E-04	1.72E-05	1.29E-02	1.38E-02	0.00E+00	2.63E-01	1.48E-02	0.00E+00	1.14E-02	0.00E+00
EP,t	mol N eq	8.39E-03	1.76E-04	1.41E-01	1.50E-01	0.00E+00	2.86E+00	1.59E-01	0.00E+00	1.24E-01	0.00E+00
POCP	kg NMVOC eq	6.86E-03	9.44E-05	3.36E-02	4.06E-02	0.00E+00	8.41E-01	5.11E-02	0.00E+00	3.71E-02	0.00E+00
ADPE*	kg Sb eq	1.77E-07	1.10E-09	7.53E-08	2.53E-07	0.00E+00	2.46E-06	2.63E-07	0.00E+00	1.07E-07	0.00E+00
ADPF*	MJ	4.41E+01	4.28E-01	1.01E+00	4.55E+01	0.00E+00	7.69E+02	1.02E+02	0.00E+00	3.47E+01	0.00E+00
WDP*	m ³	7.10E-02	3.91E-04	1.27E-01	1.99E-01	0.00E+00	9.85E-01	9.32E-02	0.00E+00	4.78E-02	0.00E+00

GWP Potenziale di riscaldamento globale, totale

GWP,f Potenziale di riscaldamento globale, fossile

GWP,b Potenziale di riscaldamento globale, biogenico

GWP,luluc Potenziale di riscaldamento globale, uso del suolo e modifica dell'uso del suolo

ODP Potenziale di riduzione dello strato ozono

AP Potenziale di acidificazione

EP,f Potenziale di eutrofizzazione, acqua dolce

EP,m Potenziale di eutrofizzazione, marino

EP,t Potenziale di eutrofizzazione, terrestre

POCP Potenziale di creazione di ozono fotochimico

ADPE Potenziale di esaurimento abiotico di minerali e metalli

ADPF Potenziale di esaurimento abiotico di combustibili fossili

WDP Potenziale di privazione dell'uso dell'acqua

Ulteriori indicatori di impatto ambientale sono calcolati e riportati nel report LCA ma non sono riportati nella EPD.

*I risultati di questo indicatore di impatto ambientale devono essere utilizzati con cautela, poiché le incertezze su questi risultati sono elevate o in quanto risulta esserci una limitata esperienza con tale indicatore..

UTILIZZO DI RISORSE											
INDICATORI	UNITS / D.U.	UPSTREAM	CORE PROCESS			A1:A3	DOWNSTREAM				
		A1	A2	A3	A4		C1	C2	C3	C4	D
PERE	[MJ]	4.21E-01	1.12E-03	1.24E-01	5.46E-01	0.00E+00	1.50E+00	2.68E-01	0.00E+00	1.55E-01	0.00E+00
PERM	[MJ]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
PERT	[MJ]	4.21E-01	1.12E-03	1.24E-01	5.46E-01	0.00E+00	1.50E+00	2.68E-01	0.00E+00	1.55E-01	0.00E+00
PENRE	[MJ]	4.55E+01	4.32E-01	1.16E+00	4.71E+01	0.00E+00	7.78E+02	1.03E+02	0.00E+00	3.57E+01	0.00E+00
PENRM	[MJ]	0.00E+00	0.00E+00	1.21E-02	1.21E-02	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
PENRT	[MJ]	4.55E+01	4.32E-01	1.17E+00	4.71E+01	0.00E+00	7.78E+02	1.03E+02	0.00E+00	3.57E+01	0.00E+00
SM	[kg]	1.00E+03	0.00E+00	0.00E+00	1.00E+03	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
RSF	[MJ]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
NRSF	[MJ]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
FW	[m ³]	2.76E-03	1.79E-05	3.22E-03	6.00E-03	0.00E+00	3.82E-02	4.26E-03	0.00E+00	1.82E-03	0.00E+00

PERE Utilizzo di energia primaria rinnovabile escluse le risorse di energia primaria rinnovabile utilizzate come materie prime

PERM Utilizzo di fonti di energia primaria rinnovabile utilizzate come materie prime

PERT Utilizzo totale di fonti di energia primaria rinnovabile

PENRE Utilizzo di energia primaria non rinnovabile escluse le risorse di energia primaria non rinnovabile utilizzate come materie prime

PENRM Utilizzo di risorse di energia primaria non rinnovabili utilizzate come materie prime

PENRT Utilizzo totale di risorse

energetiche primarie non rinnovabili

SM Utilizzo di materie prime secondarie

RSF Utilizzo di combustibili secondari rinnovabili

NRSF Utilizzo di combustibili secondari non rinnovabili

FW Utilizzo netto di acqua dolce

FLUSSI IN USCITA E CATEGORIE DI RIFIUTI											
INDICATORS	UNITS / D.U.	UPSTREAM	CORE PROCESS			A1:A3	DOWNSTREAM				
		A1	A2	A3	A4		C1	C2	C3	C4	D
HWD	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	2.68E-03	2.68E-03	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
NHWD	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	5.97E-02	5.97E-02	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	1.00E+03	0.00E+00
RWD	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
CRU	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
MFR	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	2.99E-01	2.99E-01	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
MER	[kg]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00
EE	[MJ]	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00	0.00E+00

HWD Rifiuti pericolosi smaltiti

NHWD Rifiuti non pericolosi smaltiti

RWD Rifiuti radioattivi smaltiti

CRU Componenti per il riutilizzo

MFR Materiali per il riciclo

MER Materiali recupero di energia

EE Energia esportata

Regole di calcolo

Il carico ambientale del prodotto è stato calcolato secondo EN 15804:2012+A2:2019¹ e PCR ICMQ-001/15 v3. Questa dichiarazione è una base per il tipo di EPD, basato sull'applicazione della metodologia di Life Cycle Assessment² (LCA) all'intero sistema del ciclo di vita.

Nell'intero modello LCA, le infrastrutture e le attrezzature di produzione non sono prese in considerazione.

Gripstone aggregato industriale a livello di impianto, è stato descritto utilizzando dati specifici da impianto di produzione (Brescia, Italia) per i mesi di ottobre e novembre 2023.

Sono stati utilizzati questionari LCA personalizzati per raccogliere informazioni approfondite su tutti gli aspetti del sistema di produzione (ad esempio, contenuti e specifiche delle materie prime, pre trattamenti, efficienze di processo, emissioni di aria e acqua, gestione dei rifiuti) al fine di fornire un quadro completo dell'onere ambientale del sistema, dalla fornitura di materie prime (A1) ai trasporti (A2) e alla produzione (A3).

La fase di utilizzo non è stata considerata secondo EN:15804 e PCR ICMQ-001/15 v3, mentre il trasporto a destinazione finale è stato considerato (A4) e le fasi

di fine vita (C1-C2-C3-C4-D) sono state considerate. Il prodotto è progettato per funzionare sotto aria e acqua. Pertanto, in condizioni di installazione e funzionamento nominali, non devono verificarsi emissioni in questi compartimenti. Alfa Acciai esegue diversi test per valutare attentamente queste proprietà e per garantire la completa sicurezza dell'aggregato Gripstone.

Secondo le norme ISO 14040 e 14044, l'assegnazione è evitata ogniqualvolta possibile dividendo il sistema in sottosistemi. Quando l'allocazione non può essere evitata, vengono utilizzate proprietà fisiche per guidare l'analisi del flusso. In questo caso, è stata effettuata una allocazione economica per calcolare gli impatti ambientali di Gripstone.

La qualità dei dati è stata valutata e convalidata durante il processo di raccolta dei dati. Secondo la norma EN:15804 il criterio di separazione applicato per i flussi di massa ed energia è dell'1%.



Scenari e informazioni tecniche supplementari

Schema generale aggregato industriale, in cui le principali attività incluse nei confini del sistema sono elencate e divise nei tre sottosistemi: UPSTREAM Process, CORE Module e DOWNSTREAM Process.



UPSTREAM process

A1

- » Pretrattamento rottami
- » Taglio / Riduzione di pezzatura / Selezione
- » Produzione di energia e di materie prime

CORE module

A2/A3

- » Trasporto forniture
- » Produzione di billette
- » Trattamento Gripstone
- » Trattamento interno
- » Materiali e attività ausiliarie
- » Emissioni nell'aria
- » Emissioni idriche
- » Gestione dei rifiuti

DOWNSTREAM process

A4/C1/C2/C3/C4/D

- » Distribuzione
- » De-costruzione demolizione
- » Trasporto al sito di trattamento
- » Trattamento dei rifiuti
- » Smaltimento
- » Riutilizzo - Recupero - Potenziale di riciclo

¹EN 15804:2012+A2:2019 Sustainability of construction works - Environmental product declarations Core rules for the product category of construction products.

²The LCA methodology is standardized at international level by ISO 14040 and ISO 14044.

Upstream process

A1



Raccolta rottami di acciaio (ridotti di pezzatura sia in impianti esterni che interni) e produzione di altre materie prime

Pretrattamenti specifici di materiali secondari, se necessari

Produzione di elementi in lega

Produzione di energia elettrica e di altri combustibili da fonti energetiche primarie e secondarie (escluso trattamento rifiuti)

A1
APPROVVIGIONAMENTO DI
MATERIE PRIME

Core module

A2 / A3



Trasporto di materie prime dagli impianti di produzione o di raccolta allo stabilimento di lavorazione e trasporto interno

Frantoi, lavorazioni, inclusi i servizi

Produzione di acciaieria, inclusi i servizi

Trattamento di rifiuti generati dal processo produttivo

A2
TRASPORTI
+
A3
LAVORAZIONE

Downstream process

A4 / C1 / C2 / C3 / C4 / D



A4 DISTRIBUZIONE

Trasporto ai clienti. Il Gripstone è interamente venduto alla compagnia ZEROCENTO-B S.R.L. e la vendita viene effettuata mentre il Gripstone è nelle baie di stoccaggio e non c'è mobilitazione (vendita franco partenza), di conseguenza la spedizione verso i clienti è considerata con una distanza pari 0 km.

C1 DE- COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Operazioni di smantellamento e demolizione necessarie per rimuovere il prodotto dall'edificio. È inclusa anche la cernita iniziale dei materiali in loco.

C2 TRASPORTO AL SITO DI TRATTAMENTO

Trasporto del prodotto scartato come parte del trattamento dei rifiuti (verso un sito di riciclo o un sito di smaltimento finale).

C3 TRATTAMENTO RIFIUTI

Trattamento dei rifiuti, compresa la raccolta della frazione di rifiuti provenienti dalla decostruzione e il trattamento dei flussi di materiali destinati al riutilizzo, al riciclo e al recupero energetico.

C4 SMALTIMENTO

Smaltimento dei rifiuti, compreso il pretrattamento fisico e la gestione del sito di smaltimento.

D RIUTILIZZO - RECUPERO - POTENZIALE DI RICICLO

Impatti ambientali associati all'uso dei rifiuti dopo il sistema esaminato (compreso il riciclo).

Contenuto minimo di materiale riciclato, recuperato, sottoprodotto

TABLE OF MODULES

PRODUCT TYPE	PRODUCT NAME		RECYCLED MATERIAL			RECOVERED MATERIAL	BY-PRODUCT MATERIAL	TOTAL CONTENT OF RECYCLED, RECOVERED-BY-PRODUCT MATERIAL
			TOTAL	PRE - CONSUMER	POST - CONSUMER			
Industrial aggregate	Gripstone	≥	0%	0%	0%	0%	100%	100%

Contenuto di materiali riciclati ≥ 99,0%
(Certificato da ICMQ SpA secondo la norma UNI/PdR 88:2020)

Certificato n. R0449, del 11/09/2024

Informazioni ambientali supplementari

Altre caratteristiche ambientali dello stabilimento Alfa Acciai

Il processo produttivo prevede la fusione del rottame nei due forni ad arco elettrico (EAF) con una capacità produttiva totale annua di circa 2.000.000 di tonnellate, la spillatura dell'acciaio liquido e la lavorazione metallurgica secondaria nei due forni siviera, e infine la colata nei due sistemi di colata continua a 5 linee. Lo stabilimento Alfa Acciai è dotato di un potente sistema di filtraggio dei gas di scarico per entrambi i forni con iniezione di carboni attivi per prevenire e ridurre i microinquinanti organici nelle emissioni in aria (PCDD/F e PCB).

L'impianto Alfa Acciai a Brescia è un modello di economia circolare in quanto, attraverso il consumo razionale dei materiali e le strategie di riciclo, minimizza l'utilizzo delle risorse naturali grezze e valorizza i residui prodotti. Negli ultimi anni le tematiche ambientali hanno assunto un'importanza crescente a livello mondiale: Alfa Acciai si è dimostrata sensibile a questi aspetti, intraprendendo azioni volte a ridurre il proprio impatto. Tra i principali progetti spiccano i seguenti:

- Il Progetto Pilota SmartGrid recupera il calore dal sistema di raffreddamento dell'impianto offgas a servizio dei forni dell'acciaieria e, attraverso un sistema di scambio termico ad alta efficienza energetica, collega il sistema di Alfa Acciai e la rete di teleriscaldamento A2A. Grazie a questo impianto è possibile riscaldare oltre 6.000 unità abitative, riducendo al contempo le dispersioni di calore nell'atmosfera e il consumo di acqua di reintegro;

- Decarbonizzazione, ottenuta tra l'altro attraverso la parziale sostituzione del carbone e dei suoi derivati, nel processo EAF, con polimeri riciclati ricchi di carbonio da biomassa con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂;

- Efficienza energetica, attraverso l'implementazione di iniziative volte all'ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche e alla riduzione dei consumi, ad esempio attraverso processi di ottimizzazione energetica basati sul recupero del calore generato dagli impianti industriali e sull'incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili.

REFERENCES

- EN 15804:2012+A2:2019
- ISO 14040:2021
- ISO 14044:2021
- Life Cycle Assessment (LCA) for hot and cold rolled structural steel and for Sinstone recycled industrial aggregate produced by Alfa Acciai for EPD® purposes - Final Report
- EPDItaly General Programme Information v6.0
- PCR ICMQ-001/15 v3





Sostenibilità a tutto tondo

Via San Polo, 152

25134 Brescia - Italia

Visita

www.alfaacciai.it